

## **Verbale della riunione del Consiglio Scientifico dell'INAF - 26 ottobre 2005**

Il CS dell'INAF si riunisce nell'aula Copernicana della sede centrale dell'INAF presso l'Osservatorio di Monte Mario per discutere del seguente ordine del giorno:.

- 1) Approvazione ordine del giorno
- 2) Approvazione verbale seduta precedente
- 3) Comunicazioni
- 4) Piano a lungo termine
- 5) Azioni relative a VST
- 6) Varie ed eventuali

Sono presenti i Dott.: A. Blanco, E. Costa, F. Favata, F. Fiore, G. Peres, M. Turatto, G. Valsecchi, N. Vittorio, P. Benvenuti, Alle ore 10:15, constatata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta.

- 1) Viene approvato l'ordine del giorno.
- 2) Viene approvato il verbale della seduta precedente
- 3) Comunicazioni:

Il Presidente ricorda il compianto Prof. Marcello Rodono' e in particolare il suo impegno professionale e umano nell'ambito dell'INAF.

Il Presidente ricorda la recente Press release sulla prima luce di LBT/LBC, e come queste immagini dimostrino la ottima qualita' del telescopio e dello strumento.

Il Presidente informa che alla fine di settembre sono state ricevute 231 schede di progetti. Dopo un notevole sforzo di accorpamento si evince che circa 40 progetti ciascuna sono pertinenti alle MA1 e MA2, circa 30 progetti ciascuna sono pertinenti alle MA3 MA4 e 90 progetti sono pertinenti alla MA5 . Tutti questi progetti sono allo studio del gruppo Zamorani, che sta preparando una bozza di PT. La parte spaziale del PT sara' basata sul documento preparato lo scorso giugno dal CS. La diffusione dei risultati finali dell'analisi delle schede dei progetti e' prevista per meta' novembre. Si prevede che il PT verra' finalizzato e consegnato al ministero entro il prossimo gennaio 2006.

Il Presidente informa che sono in studio i bandi per il prossimo anno. Questi probabilmente coordineranno in una unica richiesta i finanziamenti per mobilità, beni inventariabili, borse di dottorato e di Post. Doc..

#### 4) Piano a lungo termine

Fiore presenta lo stato attuale del capitolo 2 del PLT. Il capitolo presenta 9 sezioni corrispondenti ai nove temi caldi individuati nella riunione precedente. La maggior parte di queste sezioni e' stata scritta. Per le altre sono state individuate le keyword pertinenti e sono in fase di scrittura.

Si apre una ampia e dettagliata discussione sullo stile e sui contenuti del capitolo 2.

Vittorio: un unico documento non potra' essere probabilmente utilizzato sia internamente all'INAF, come propedeutico alla preparazione dei PT, che all'esterno dell'INAF, come presentazione dell'attivita' dell'ente. Per questo secondo fine andra' probabilmente estratta una sintesi presentabile a non tecnici.

La fisica fondamentale, non andrebbe isolata ma ripartita dove e' organica a quello che vogliamo fare. Aiutare la comprensione della fisica fondamentale e' infatti una tra le motivazioni principali dell'attivita' della comunita' astrofisica italiana.

E' necessario difendere e valorizzare le punte di eccellenza. Una delle maniere di farlo e' sottolineare l'intreccio forte che gia' esiste tra le attivita' sperimentali e l'analisi teorica.

Favata sottolinea l'impatto dell'esplorazione sull'immaginario collettivo e i legami con i sistemi esoplanetari e con l'aspetto dell'astrobiologia. Bisogna pero' specificare bene cosa si intende per esplorazione, perche' in ambiente ESA per "exploration" si intende esplorazione umana.

Costa: ci sono alcuni temi molto importanti come le onde gravitazionali, e i raggi cosmici che sono originariamente stati sviluppati nell'ambito degli istituti CNR, ma che poi sono diventate attivita' di punta quasi unicamente dell'INFN e nell'Universita'. Questo suggerisce che bisognerebbe fare una politica di associazione nelle Universita' piu' aggressiva. Aumentare e favorire la presenza di Universitari negli istituti dell'INAF aiuterebbe a far tornare prioritari anche nell'INAF importanti temi scientifici come ad esempio i due citati sopra.

Peres: un caso simile e' quello della plasma astrophysics.

Benvenuti: il compito del PLT e' anche quello di sottolineare queste cose e suggerire soluzioni a questi problemi.

Viene discussa l'opportunità di sottoporre il testo a una serie di referee per verificare che non ci siano omissioni e che il testo risulti equilibrato

Si conviene su una serie di azioni:

Scadenza per il completamento della prima versione della parte 2 del PLT:14/11  
Generazione di una bozza della matrice che mappi requirements e progetti sui temi descritti nel capitolo 2: 14/11  
Discussione telematica: 21/11 12:00

La Parte 3 e' da prepararsi a cura del dip. 1.

Per la preparazione della parte 4, oltre alla ricognizione presentata nella parte 3, serve come supporto una lista/ricognizione di infrastrutture rilevanti nei prossimi 10 anni. Per le attività spaziali questa ricognizione e' stata già fatta, nella stesura della parte spaziale del PT nel giugno scorso. Per le attività terrestri e' da complementare con le infrastrutture più importanti a livello sia italiano che internazionale. Si occupano di questa ricognizione: per la parte solare : Peres, telescopi ottici: Turatto, telescopi Radio: Testi

Prossime riunioni 1/12, 20/12.

5) VST:

Il Presidente specifica che l'istituzione di un centro di secondo livello, significa dare la responsabilità al PI della gestione del progetto. VST può essere usato come caso pilota. Il cambiamento di direzione di OAC potrebbe produrre uno scollamento tra la gestione passata e la presente. Sono due le attività principali previste per questo centro: 1) completamento del telescopio; 2) utilizzo del tempo garantito.

Il Presidente chiarisce che un centro di secondo livello non e' una struttura nella struttura, dato che il supporto amministrativo verrà dalla struttura periferica e non ci saranno separazioni fisiche per l'utilizzo degli spazi

Circa VST, la maggiore attenzione sarà posta sul problema del completamento e della ottimizzazione del telescopio. Si propone di fare un esperimento per un anno, dopo il quale valutare se prorogare il centro di secondo livello oppure cambiare strategia.

La seconda attività prevista e' l'ottimizzazione dell'utilizzo del tempo garantito. Per questo tempo non e' stato effettuato un vero call, ma e' auspicabile un largo coinvolgimento della comunità nazionale.

Favata e Fiore mettono in evidenza un problema procedurale: serve una

istruttoria per esprimere un parere. Il CS nella riunione del 5 luglio 2005 chiese una documentazione adeguata per poter esprimere un parere

Il Presidente si impegna a sottomettere al CS una lettera con la richiesta formale dell'istituzione del centro di secondo livello per VST e con l'indicazione dei contenuti principali.

Fiore e Fontana sottolineano l'importanza di una massima trasparenza nella gestione del tempo garantito, e una attenzione alla competizione, cercando di focalizzarsi eventualmente su pochi programmi competitivi.

Turatto insiste che bisognerebbe avere un target a lungo termine, una survey ambiziosa che giustifichi VST oltre i primi 2-3 anni. Bisognerebbe sviluppare sinergie con VISTA, e prevedere un utilizzo congiunto.

Fontana: un centro analisi dati ha senso se esiste una survey massiccia che lo giustifichi. I progetti scientifici andrebbero aggiornati e bisognerebbe disegnare una struttura di analisi dati ottimizzata a questi progetti. Questo potrebbe essere fatto con in coinvolgimento della comunita' nazionale.

Favata suggerisce di considerare in maniera diversa le 2 attivita', perche' le risposte potrebbero essere diverse per le 2 attivita'.

Dopo ampia discussione, **visto il carattere di urgenza dettato dal completamento del telescopio, il CS esprime parere favorevole alla costituzione di un centro di secondo livello temporaneo per il VST per la durata di un anno, finalizzato al completamento della costruzione del telescopio.**

**Al fine di valutare l'opportunita' di una eventuale estensione del centro il CS chiede di poter prendere visione di un documento programmatico che chiarisca le finalita' scientifiche e gli obiettivi concreti del centro per quello che riguarda la gestione del tempo osservativo e della preparazione del software di analisi dati.**